

La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata dal Presidente con comunicazione prot.n. 26668 del 29 aprile 2019, ha luogo il giorno **23 MAGGIO 2019** in modalità telematica.

# Punti all'ordine del giorno:

1) Valutazione dell'attività del Direttore Generale – attività svolta nell'anno 2018: proposta.

#### Partecipano:

<u>Gli esperti esterni</u>: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto Domenicali, Maria Annunziata PANNONE.

<u>I rappresentanti degli studenti:</u> Giuseppe Gabriele FINOCCHIARO. <u>Assente</u>: Agnese CAMILLONI, <u>Partecipano inoltre, invitati dal Presidente:</u> prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

<u>Forniscono il supporto tecnico amministrativo</u>: Fabrizio Quadrani, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

# Analisi dei punti all'OdG

# 1) Valutazione dell'attività del Direttore Generale – attività svolta nell'anno 2018: proposta.

Il Presidente comunica ai colleghi che la valutazione del Direttore Generale (DG) viene effettuata in base a quanto previsto dalla vigente normativa (D.M. 194/2017 e D.Lgs.150/2009) ai fini della determinazione della retribuzione di risultato, corrispondente al 20% del trattamento economico spettante.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. e), del D.Lgs. 150/2009, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 74/2017, l'Organismo Indipendente di Valutazione, per le Università i Nuclei, ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio di amministrazione) la valutazione annuale del dirigente di vertice.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo chiarisce la collocazione del Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione del DG:

Punto 5.1: La valutazione del Direttore Generale, effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, sia di quelli strategici, sia di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso (obiettivi gestionali delle strutture tecnico-amministrative) e di una valutazione dei comportamenti organizzativi descritti sulla base di una proposta del Rettore.

Peso degli ambiti di valutazione:

- raggiungimento sia degli obiettivi strategici che di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso: 90%;
- comportamenti organizzativi: 10%."

#### Punto 8:

- La valutazione della performance organizzativa ed individuale delle strutture responsabili di didattica e di ricerca è affidata agli Organi di Governo dell'Ateneo;



 la valutazione del Direttore Generale viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 150/2009; per la parte relativa ai comportamenti la proposta di valutazione viene predisposta dal Rettore

Il Nucleo di valutazione prende atto pertanto dei compiti del DG, come definiti nell'art.28 dello Statuto dell'Ateneo e procede a formulare la proposta di valutazione che si allega al presente verbale e che si basa sulle fonti a disposizione del NdV, che sono:

- 1. La relazione annuale fornita dal Direttore.
- 2. Il riscontro dei risultati raggiunti nel funzionamento del Sistema, basato sull'analisi dei documenti e delle ulteriori informazioni messe a disposizione del NdV dall'amministrazione.

Su una prima stesura (condivisa via e.mail) del testo della relazione del Nucleo intervengono i seguenti componenti del Nucleo, con le osservazioni e segnalazioni riportate di seguito:

- Alberto DOMENICALI segnala che il Sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore presso l'ateneo per l'anno di riferimento prevede:
  - pag. 7 Gli ambiti di valutazione riguardano: per il Direttore Generale: La valutazione del Direttore Generale, effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, sia di quelli strategici, sia di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso (obiettivi gestionali delle strutture tecnico-amministrative) e di una valutazione dei comportamenti organizzativi descritti sulla base di una proposta del Rettore. Peso degli ambiti di valutazione: raggiungimento sia degli obiettivi strategici che di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso: 90%; comportamenti organizzativi: 10%.
  - pag. 13 La valutazione della performance organizzativa ed individuale delle strutture responsabili di didattica e di ricerca è affidata agli Organi di Governo dell'Ateneo;
  - la valutazione del Direttore Generale viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione, previo **parere** del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 150/2009; per la parte relativa ai comportamenti la proposta di valutazione viene predisposta dal Rettore OMISSIS

Se ne deduce anzitutto che il Nucleo di valutazione non esprime la valutazione definitiva della direzione generale ma **esprime un parere** che rappresenta il 90% della valutazione, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi strategici e di quelli legati alla performance della struttura amministrativa.

Detto questo prenderei in considerazione le tipologie di obiettivi oggetto di valutazione da parte del Nucleo:

Obiettivi strategici: il piano strategico Unicam è stato approvato nel corso del 2018 e ha durata quinquennale. Da un punto di vista logico forse è ancora presto per poter nutrire l'aspettativa di aver conseguito obiettivi relativamente ad un piano approvato lo stesso anno. La costruzione e la successiva approvazione del piano da parte degli Organi di governo potrebbe essere già il risultato dell'attività di supporto fornita dalla direzione generale per l'anno di riferimento. Ciò nonostante nella relazione della direzione generale sono rendicontate, sotto il paragrafo 1 "Attività riferite ad obiettivi strategici" con esito positivo, oltre a quelle del piano strategico, numerose e ulteriori altre attività che si riferiscono all'organizzazione e alla gestione di attività di supporto tecnico-amministrativo, valorizzazione risorse umane, logistica, procedure e processi amministrativi, ecc...

Obiettivi gestionali delle strutture tecnico-amministrative: il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali raggiunge pienamente l'80% di quelli iniziali, tenuto conto altresì che circa un 20% di quelli iniziali è stato rimodulato o annullato nel corso dell'esercizio di riferimento.



Alla luce dei risultati sopra esposti, come ripresi dalla relazione della direzione generale, esprimo il parere favorevole ad una valutazione PIENAMENTE POSITIVA, rimandando per competenza al Consiglio di amministrazione la valutazione complessiva definitiva acquisita anche la valutazione del rettore sull'area dei comportamenti.

In conclusione esprimerei anche un apprezzamento sull'intensa attività svolta dalla direzione generale per attivare su tutti i fronti più sensibili le potenzialità dell'ateneo e garantire l'acquisizione delle condizioni per ottenere gli obiettivi fissati dalla governance. Evidenziando anche che nei prossimi documenti relativi alla misurazione della performance potranno essere espresse condizioni più dettagliate relative al processo di valutazione delle attività della direzione generale espresse attraverso obiettivi e target predefiniti nei documenti di programmazione (piano integrato) ai quali poter far riferimento per una valutazione puntuale dei risultati su ogni ambito previsto.

Giovanni FINOCCHIETTI: Sono pienamente d'accordo con le considerazioni svolte da Alberto Domenicali, ed esprimo alcune mie considerazioni aggiuntive e mie proposte:

- Condivido l'opportunità di un riferimento più preciso al Piano Strategico 2018-2021 e ai suoi
  obiettivi che a mio avviso costituiscono, insieme alle rinnovate esigenze di UniCam a seguito
  del terremoto, lo scenario di riferimento in relazione al quale esprimere il parere valutativo del
  Nucleo;
- Condivido il riferimento alle tipologie di obiettivi oggetto del parere valutativo del Nucleo e dunque concordo con la proposta di riferire tale parere non solo alla performance delle strutture tecnico-amministrative ma anche agli obiettivi strategici, per quanto possibile a solo un anno dall'approvazione del Piano strategico (rimando alle considerazioni espresse a proposito da Domenicali, con il quale sono pienamente d'accordo);
- Approvo la proposta che il Nucleo esprima un parere valutativo pienamente positivo;
- Condivido le proposte fatte da Domenicali per la messa a punto del testo del documento che il NVA approva nella riunione odierna;
- Propongo pertanto di rivedere il testo del paragrafo "A. Fonti e documenti per la valutazione", superando la distinzione fra obiettivi strategici e performance delle strutture tecnico-amministrative; eviterei inoltre il riferimento alla mancanza di "criteri e metodi predefiniti" per una "misurazione oggettiva e verificabile" del contributo del DG: in presenza di tali riferimenti, il Nucleo dovrebbe chiedere che un qualche soggetto debba svolgere l'azione di predefinizione, per esser messo in condizione di fare il proprio lavoro e, inoltre, dovrebbe affermare il prevalere di un criterio di valutazione quantitativo che a mio avviso è da evitare dato il numero limitato di casi (azioni, progetti, etc.) su cui si basa la valutazione (su questo punto torno più oltre);
- Propongo di integrare il testo del punto "C: Conclusione e proposta del Nucleo" con un riferimento al contributo del DG alla definizione a all'attuazione degli obiettivi strategici individuati dal Piano Strategico d'Ateneo 2018-2021 (riprenderei sinteticamente la considerazione espressa a proposito delle attività di riorganizzazione della struttura, sia nell'architettura complessiva che nella individuazione delle nuove competenze dei vari uffici);

Una considerazione conclusiva: la mia idea è che la valutazione del Dg non possa basarsi su una quantificazione troppo rigida: per essere chiaro, se sono d'accordo con la proposta di utilizzare una scala di valutazione basata su punteggi da 1 a 4 (del tutto analoga a quella



proposta agli studenti e ai docenti per le valutazioni che competono loro), penso che non sia possibile attribuire il punteggio sulla base di una percentuale: il numero complessivo di casi su cui la valutazione si baserebbe, pur essendo ampio, non giustifica e non permette una quantificazione così rigida. Suggerisco pertanto di abbandonare il riferimento alle percentuali e di riferirsi solo alla possibilità di adottare la scala di valutazione da 1 a 4 che era indicata nella prima bozza del documento; penso infine che una scala a 4 intervalli sia più opportuna di una a 3, e che il punteggio più alto possa includere anche il caso di risultati aggiuntivi oltre la piena realizzazione degli obiettivi stabiliti.

A seguito dell'invio della stesura definitiva con il contributo del Presidente, e dell'invio della stessa ai membri del Nucleo da parte dall'ufficio di supporto, intervengono anche:

- Giuseppe Gabriele FINOCCHIARO, che conferma il voto favorevole al documento nella sua ultima versione
- Maria Annunziata PANNONE: che comunica di approvare il documento, nella sua ultima versione, segnalando però che, qualora nel futuro vi sia l'esigenza di adottare nuove valutazioni di natura quantitativa, si possano conoscere con congruo anticipo i criteri e i metodi che sono alla base di tali valutazioni, in modo che tutti possano contribuire e si possa arrivare così a conclusioni ampiamente discusse, motivate e largamente condivise.

La riunione si chiude alle ore 18.00

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

### Allegati:

1. Valutazione del Direttore Generale - Attività anno 2018: Quadro riassuntivo valutazione e proposta Nucleo.



<u>usiqual@unicam.it</u> 0737-402080

# Valutazione del Direttore Generale - Attività anno 2018 Quadro riassuntivo valutazione e proposta Nucleo

#### Introduzione

La valutazione del Direttore Generale (DG) è effettuata in base a quanto previsto dalla vigente normativa (D.M. 194/2017 e D.Lgs. 150/2009) ai fini della determinazione della retribuzione di risultato, corrispondente al 20% del trattamento economico spettante.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. e), del D.Lgs. 150/2009, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 74/2017, l'Organismo Indipendente di Valutazione, per le Università i Nuclei, ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio di amministrazione) la valutazione annuale del dirigente di vertice.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo chiarisce la collocazione del Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione del DG:

Punto 5.1: La valutazione del Direttore Generale, effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, sia di quelli strategici, sia di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso (obiettivi gestionali delle strutture tecnico-amministrative) e di una valutazione dei comportamenti organizzativi descritti sulla base di una proposta del Rettore.

Peso degli ambiti di valutazione:

- raggiungimento sia degli obiettivi strategici che di quelli legati alla performance della struttura amministrativa nel suo complesso: 90%;
- comportamenti organizzativi: 10%."

#### Punto 8:

- La valutazione della performance organizzativa ed individuale delle strutture responsabili di didattica e di ricerca è affidata agli Organi di Governo dell'Ateneo;
- la valutazione del Direttore Generale viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 150/2009; per la parte relativa ai comportamenti la proposta di valutazione viene predisposta dal Rettore

Il Nucleo di valutazione (NdV) prende atto inoltre dei compiti del DG, come definiti nell'art.28 dello Statuto dell'Ateneo.

La presente proposta di valutazione si basa pertanto sull'apprezzamento dell'attività del Direttore stesso in relazione a quanto svolto per il buon andamento del sistema organizzativo dell'Ateneo e dei relativi sottosistemi, nel presupposto che a tale figura apicale sia attribuita la principale responsabilità.

### A. Fonti e documenti per la valutazione

Le fonti a disposizione del NdV, sulle quali ha basato la propria proposta relativa alla Valutazione dell'attività del DG per l'anno 2018 sono:

- 1. La relazione annuale fornita dal Direttore.
- 2. Il riscontro dei risultati raggiunti nel funzionamento del Sistema, basato sull'analisi dei documenti e delle ulteriori informazioni messe a disposizione del NdV dall'amministrazione.



Il NdV rileva che, per il 2018, non sono disponibili criteri e metodi di valutazione predefiniti dall'Ateneo che permettano una misurazione oggettiva e verificabile del contributo fornito dal DG al raggiungimento degli Obiettivi strategici. Il NdV osserva che tali metodi e strumenti potrebbero in futuro garantire a tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione (il DG, il NdV, il Consiglio di Amministrazione) ed anche alle parti a vario titolo interessate (docenti, personale non docente, studenti, famiglie ecc.) la possibilità di verificare la fondatezza, la trasparenza e la congruità della valutazione medesima.

Un dato oggettivo disponibile per il NdV e ampiamente documentato e verificabile è, invece, quello relativo alla *Performance delle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi predefiniti*, dal quale si evince che gli obiettivi attribuiti alle strutture tecnico-amministrative, che non hanno avuto bisogno di una rimodulazione (rinvio al 2019) o che non sono stati annullati per motivi indipendenti dall'azione delle strutture stesse, sono stati raggiunti.

#### B. Ambiti di valutazione

#### 1. Attività riferite ad ambiti strategici

La relazione annuale fornita dal Direttore fornisce un'ampia e dettagliata rendicontazione sulle attività svolte, in relazione ai seguenti ambiti strategici:

- a) Supporto alla predisposizione del piano strategico 2018-2023
- b) Implementazione e monitoraggio della piena operatività della nuova articolazione organizzativa impostata a fine 2017
- c) Anticorruzione e trasparenza
- d) Gestione del contenzioso e Istituzione dell'Avvocatura di Ateneo
- e) Gestione e sviluppo del personale
- f) Gestione delle attività connesse alla ricostruzione e all'ammodernamento di nuovi spazi per la didattica e per la ricerca
- g) Misure minime di sicurezza ICT
- h) Supporto alla didattica
- i) Supporto alla Ricerca
- j) Sostenibilità Ambientale
- k) Il sistema contabile ed il risultato di esercizio 2018
- I) II DG nei contesti nazionali

Dalla relazione si deduce una piena consapevolezza delle problematiche dell'Ateneo, una forte assunzione di responsabilità per il ruolo ed una notevole padronanza degli aspetti tecnico-giuridici che caratterizzano la gestione di un'istituzione universitaria e l'attività del Direttore generale in tale contesto.

La relazione evidenzia una notevole attenzione, nel 2018, alla definizione degli obiettivi strategici individuati dal Piano Strategico d'Ateneo 2018-2021 ed una grande mole di attività dedicata alla riorganizzazione di tutta la struttura tecnico-amministrativa, sia dal punto di vista dell'architettura organizzativa, sia dal punto di vista della corretta distribuzione e implementazione delle competenze dei vari uffici, anche in funzione delle rinnovate esigenze di UNICAM emerse a seguito degli eventi sismici del 2016.



Viene inoltre evidenziato un risultato di esercizio completamente positivo, che garantisce la piena sostenibilità futura delle attività dell'ateneo.

### 2. <u>Performance delle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi predefiniti</u>

Il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle singole strutture tecnico-amministrative evidenzia un risultato molto soddisfacente, grazie anche al monitoraggio svolto nel mese di settembre 2018, che ha portato a interventi di rimodulazione o di rinvio dei target al 2019 (nella misura del circa il 20% del totale).

<b>Totale target assegnati</b> (il singolo obiettivo poteva richiedere il raggiungimento di più di un target)	139		
	Num	%	Nota
ATTIVITÀ CHIUSA TARGET RAGGIUNTI	112	80,58%	hanno avuto bisogno di una rimodulazione (rinvio al 2019) o che
ATTIVITÀ NON AVVIATA OB. ANNULLATO (per il 2018*)	27	19,42%	

<sup>\*</sup>Questi obiettivi sono stati o annullati o rimodulati e riattribuiti per il 2019 per le motivazioni esposte nelle note di dettaglio riferite ai singoli obiettivi

Il NdV ritiene che sia ragionevole attribuire al DG, in quanto figura apicale, la principale responsabilità e, di conseguenza, il merito per il raggiungimento del risultato relativo alla *Performance delle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi predefiniti*.

### C. Conclusione e PROPOSTA DEL NUCLEO

In conclusione il Nucleo esprime un apprezzamento sull'intensa attività svolta dalla direzione generale per sviluppare su tutti i fronti più sensibili le potenzialità dell'ateneo e garantire l'acquisizione delle condizioni per ottenere gli obiettivi fissati dalla governance. Nei prossimi documenti relativi alla misurazione della performance potranno essere espresse condizioni più dettagliate relative al processo di valutazione delle attività della direzione generale, espresse attraverso obiettivi e target predefiniti nei documenti di programmazione (piano integrato) ed a quelli del Piano strategico dell'Ateneo, ai quali poter far riferimento per una valutazione puntuale dei risultati su ogni ambito previsto.

Il Nucleo di Valutazione pertanto, analizzata l'attività illustrata dal Direttore Generale nella relazione annuale e considerati i riscontri ottenuti da parte delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo sopra citati, propone per quanto di propria competenza, anche ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, un giudizio PIENAMENTE POSITIVO sull'attività svolta nell'anno 2018

Camerino, 28 maggio 2019

Il Presidente del Nucleo (dott. Antonino Magistrali)